Spedizione in abbonamento postale – Gruppo I

Anno 116° — Numero 307

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 20 novembre 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 – 00100 ROMA – CENTRALINO 8508

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Toscana:

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 307 DEL 20 NOVEMBRE 1975:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 81: **S.A.C.I. - Società azionaria carte italiane, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1975. — **Dott. ing. Leopoldo Biasi & C., società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1975. — **Giuseppe Garolla, società per azioni, in Limena:** Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1975. — **Morca, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1975. — **Impresa costruzioni f.lli Rosazza fu Paolo, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1975. — **Impresa di costruzioni ing. Giovanni Maciotta, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1975. — **Alpinia, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1975. — **LICIS - Lavori industriali civili idraulici stradali, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1975. — **S.p.A. Domus - SAD, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1975. — **Eurotouring Cervinia, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1975. — **SATER - S.p.A. Trafileria e fabbrica ribattini, società per azioni, in Moncalieri:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1975. — **SATER - S.p.A. Trafileria e fabbrica ribattini, società per azioni, in Moncalieri:** Obbligazioni ipotecarie sorteggiate il 31 ottobre 1975. — **M.D., società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1975. — **M.D., società per azioni, in Torino:** Obbligazioni ipotecarie sorteggiate il 29 ottobre 1975. — **Zust Ambrosetti trasporti internazionali, società per azioni, in Torino:** Estrazione di obbligazioni « *1966-1976* ». — **Zust Ambrosetti trasporti internazionali, società per azioni, in Torino:** Estrazione di obbligazioni « 1975-1984 ». — **Magazzini generali doganali Vanzago, società per azioni, in Torino:** Estrazione di obbligazioni « 1974-1983 ». — **Liquigas italiana, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1975. — **Merloni, società per azioni, in Fabriano:** Obbligazioni sorteggiate il 17 ottobre 1975. — **Cartiera di Arco, società per azioni, in Arco (Trento):** Obbligazioni « 5,50 % » sorteggiate il 20 ottobre 1975. — **Cartiera di Arco, società per azioni, in Arco (Trento):** Obbligazioni « 5 % » sorteggiate il 20 ottobre 1975. — **Sommer, società per azioni, in Alte di Montecchio Maggiore:** Obbligazioni sorteggiate il 29 agosto 1975. — **Casa di cura Città di Verona, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1975. — **Conforti - Officine elettromeccaniche, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1975. — **Comune di Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 23 ottobre 1975. — **Motta - S.p.A. per l'industria dolciaria ed alimentare, in Milano:** Obbligazioni « 1956-1978 » sorteggiate il 29 ottobre 1975. — **Motta - S.p.A. per l'industria dolciaria ed alimentare, in Milano:** Obbligazioni **« 1962-1979 »** sorteggiate il **29 ottobre 1975**. — **RIV-SKF - Officine di Villar Perosa, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 3 novembre 1975. — **Conceria Scip, società per azioni, in Varese:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1975. — **Prima manifattura veneta di medicazione antisettica G. Pozzani, società per azioni, in Vicenza: Obbligazioni sorteggiate il 23 ottobre 1975.** — **Zuccherificio e raffineria di Mizzana, società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1975. — **Manifattura ceramica Pozzi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 7 novembre 1975. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale, in Roma:** Obbligazioni « IRI 6 % 1957-1977 » sorteggiate il 5 novembre 1975. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale, in Roma:** Obbligazioni « IRI 6 % 1956-1976 » sorteggiate il 5 novembre 1975. — **Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 10 novembre 1975. — **Società italiana per condotte d'acqua, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni « 6 % 1966-1983 » sorteggiate il 31 ottobre 1975. — **Società italiana per condotte d'acqua, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni « 5,50 % 1959-1979 » sorteggiate il 30 ottobre 1975. — **Società italiana per condotte d'acqua, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni « 5,50 % 1962-1979 » sorteggiate il 30 ottobre 1975. — **Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 5 novembre 1975. — **S.A.S.A. - Scatolificio ambrosiano, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 5 novembre 1975. — **Rumianca, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni del prestito di L. 12.000.000.000 sorteggiate il 25 ottobre 1975. — **Rumianca, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni del prestito di L. 4.000.000.000 sorteggiate il 20 ottobre 1975. — **Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio:** Obbligazioni « C.E.C.A. 6 % 1966-1986 » sorteggiate il 10 novembre 1975. — **Montedison, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni « Edison 6 % » emissione 1949, sorteggiate l'11 novembre 1975. — **La Magona d'Italia, società per azioni, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 5 novembre 1975.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 82: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Prestito per la *riforma fondiaria redimibile* 5 %. — Parte I: Serie sorteggiate per l'ammortamento nella VENTITREESIMA estrazione del 20 ottobre 1975; Parte II: Serie sorteggiate per l'ammortamento negli anni precedenti.

(7578)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1975, n. 544.

Riduzione dell'onere contributivo per l'anno 1974 in favore della pesca nel Mediterraneo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 14 della legge 22 febbraio 1973, n. 27, che proroga per il quinquennio 1973-77 il contributo straordinario dello Stato di cui all'art. 19 della legge 28 marzo 1968, n. 479, a favore dei marittimi adibiti alla pesca entro il Mediterraneo, nella misura di lire 2.000 milioni per ciascuno degli anni compresi nel periodo anzidetto;

Considerato che lo stesso art. 14 della legge sopracitata dispone che l'aliquota contributiva da applicarsi per le gestioni assicurative interessate, nei confronti della categoria, debba essere determinata, in relazione al concorso finanziario dello Stato, con le forme e le modalità di cui all'art. 7, secondo comma, della legge 27 luglio 1967, n. 658;

Preso atto che, con decreto ministeriale 20 febbraio 1974, le retribuzioni medie mensili imponibili ai fini contributivi, di cui alla tabella allegata alla legge 22 febbraio 1973, n. 27, sono state ulteriormente aumentate, con effetto dal 1° gennaio 1974, nella misura del 9,8 per cento;

Tenuto conto, altresì, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1973, n. 1072, registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1974, atti di Governo, registro n. 2, foglio n. 80;

Sentito il parere del comitato amministratore della Cassa nazionale per la previdenza marinara, emesso in data 21 dicembre 1973, secondo il quale l'utilizzazione del contributo statale di lire 2.000 milioni sopra indicato rende possibile la riduzione, per l'anno 1974, dell'onere contributivo degli armatori e dei marittimi dei pescherecci operanti nel Mediterraneo nella misura complessiva pari al 12,90 per cento delle retribuzioni imponibili;

Sulla proposta dei Ministri per il lavoro e la previdenza sociale e per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

L'onere contributivo globale, previsto dall'art. 7 della legge 27 luglio 1967, n. 658, a carico degli armatori e dei marittimi imbarcati sui pescherecci operanti nel Mediterraneo è ridotto, per l'anno 1974, in misura pari al 12,90 per cento delle retribuzioni imponibili.

Art. 2.

Per effetto della riduzione prevista dall'art. 1 del presente decreto, gli armatori ed i marittimi imbarcati sui pescherecci operanti nel Mediterraneo sono esonerati, per l'anno 1974, dal versamento del contributo di pertinenza della gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara e tenuti, per lo stesso anno, al versamento del contributo dovuto al Fondo pensioni lavoratori dipendenti con una diminuzione del coefficiente di commisurazione del contributo stesso pari a 5,40 punti, da ripartirsi in favore degli armatori e dei marittimi secondo il criterio di ripartizione dell'onere contributivo afferente il Fondo predetto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1975

LEONE

TOROS — GIOIA — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *novembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 13, *foglio n.* 55

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 1975, n. 545.

Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di Manduria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 21 novembre 1897, n. 495, con il quale venne istituito l'archivio notarile mandamentale di Manduria (distretto notarile di Taranto);

Visto l'art. 248, terzo comma, del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visti gli articoli 23 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Visto l'art. 12 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Considerata la grave e persistente trascuranza nella custodia e manutenzione degli atti e delle carte dell'archivio;

Sulla proposta del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

L'archivio notarile mandamentale di Manduria è soppresso e i relativi atti debbono depositarsi nell'archivio notarile distrettuale di Taranto, salvo quelli anteriori al 31 dicembre 1874 da versarsi invece al competente archivio di Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 settembre 1975

LEONE

REALE

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *novembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 13, *foglio n.* 58

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1975.

Ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Pistoia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che prevede la istituzione delle commissioni provinciali per il collocamento e stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti le commissioni stesse;

Visto il decreto ministeriale 30 settembre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1973, registro n. 7, foglio n. 351;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

E' ricostituita, nella provincia di Pistoia presso l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Di Pace dott. Alfredo, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ascani dott. ing. Enrico, rappresentante del genio civile;

Gori Giorgio, rappresentante della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Ciuti dott. Eugenio, rappresentante dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Battiloni Graziano, Innocenti Osvaldo, Bargiacchi Loris, Barontini geom. Giorgio, Zanoboni Elvio, Panattoni Pierluigi e Troccoletti Ernesto, rappresentanti dei lavoratori;

Magni Mario, Bagnoli Franco, Ciampi Marco e Chiappelli Graziano, rappresentanti dei datori di lavoro;

Franceschelli Armando, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1975

Il Ministro: TOROS

(9813)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1975.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nell'officina della ditta Laboratori Gambar di Mario Gambardella, in Roma.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto n. 5208 in data 23 luglio 1973 la ditta Laboratori Gambar di Mario Gambardella fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Roma, via Sardegna n. 50, specialità medicinali chimiche.

Vista la lettera in data 8 febbraio 1975 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata; per trasferimento dell'officina in altra sede;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, alla ditta Laboratori Gambar di Mario Gambardella l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nell'officina farmaceutica sita in Roma, via Sardegna, 50, concessa con decreto n. 5208 in data 23 luglio 1973.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Roma è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 28 ottobre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(9817)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1975.

Autorizzazione alla società « Gefir - Gestioni fiduciarie e revisione - Società per azioni » brevemente denominata « Gefir S.p.a. », in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « Gefir - Gestioni fiduciarie e revisione - Società per azioni » brevemente denominata « Gefir S.p.a. », con sede in Milano, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Gefir - Gestioni fiduciarie e revisione - Società per azioni » brevemente denominata « Gefir S.p.a. », con sede in Milano, è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1975

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

(9532)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1975.

Modificazioni ai decreti ministeriali 24 gennaio 1972, 3 marzo 1973 e 4 marzo 1975, relativi alla iscrizione di alcune varietà di specie agrarie nei registri delle varietà.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i decreti ministeriali 24 gennaio 1972, 3 marzo 1973 e 4 marzo 1975, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 29 febbraio 1972, n. 93 del 10 aprile 1973 e n. 85 del 29 marzo 1975, con i quali sono state iscritte, nei registri delle varietà, tenuti dall'Istituto conservatore dei registri delle varietà dei prodotti sementieri, alcune varietà di specie agrarie;

Considerato che, tra i mais da granella iscritti con i predetti decreti ministeriali, figurano i tipi « Funk's G 6719 », « Funk's G 18503 », « Funk's G 24810 » e « Funk's G 6826 » il cui responsabile della conservazione in purezza e la Funk Italia S.p.a. con sede in Origgio;

Vista la domanda in data 29 settembre 1975, con la quale la società stessa ha chiesto la variazione della denominazione dei predetti tipi di mais da granella;

Ritenuta l'opportunità di modificare, nel senso sopra indicato, i citati decreti ministeriali 24 gennaio 1972, 3 marzo 1973 e 4 marzo 1975;

Decreta:

I nomi dei tipi di mais da granella, di cui ai numeri 20 e 37 dell'articolo unico del decreto ministeriale 24 gennaio 1972, vengono rispettivamente modificati da « Funk's G 6719 » in « Funk's G Bull » e da « Funk's G 18503 » in « Funk's G Get ».

Il nome del tipo di mais da granella, di cui al n. 22 dell'articolo unico del decreto ministeriale 3 marzo 1973, viene modificato da « Funk's G 24810 » in « Funk's G Pilot ».

Il nome del tipo di mais da granella, di cui al n. 34 dell'articolo unico del decreto ministeriale 4 marzo 1975, viene modificato da « Funk's G 6826 » in « Funk's G Rich ».

Roma, addì 30 ottobre 1975

Il Ministro: MARCORA

(9879)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1975.

Proroga a ventuno mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta S.A.L.F.A., stabilimento di San Giovanni a Teduccio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 21 giugno 1974, di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta S.A.L.F.A., stabilimento di San Giovanni a Teduccio (Napoli), con effetto dall'8 aprile 1974;

Visti i decreti ministeriali 30 ottobre 1974, 31 gennaio 1975, 7 maggio 1975 e 21 agosto 1975, di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta S.A.L.F.A., stabilimento di San Giovanni a Teduccio (Napoli), è prolungata a ventuno mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 novembre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(9831)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1975.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Pesaro.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto 27 gennaio 1975, n. 55, con il quale l'amministrazione provinciale di Pesaro ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale « San Giovanni-Monte Altavelio » che inizia dalla strada provinciale n. 70 di Piandicastello e termine in località Monte Altavelio sempre sulla strada provinciale n. 70, dell'estesa di km 7 + 400;

Visto il voto 15 luglio 1975, n. 474, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada comunale « San Giovanni-Monte Altavelio » dell'estesa di chilometri 7 + 400 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 novembre 1975

Il Ministro: BUCALOSSI

(9811)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1975.

Sostituzione del presidente del comitato per il coordinamento applicativo delle norme di commercializzazione delle uova.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 3 maggio 1971, n. 419, recante norme per l'applicazione del regolamento (CEE) del consiglio numero 1619/68 del 15 ottobre 1968 e del regolamento (CEE) della commissione n. 95/69 del 17 gennaio 1969, relativi a talune norme di commercializzazione applicabili alle uova;

Visto il decreto ministeriale 19 ottobre 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 6 novembre 1971, con cui sono fissate le modalità di applicazione della predetta legge;

Visto il proprio decreto 25 febbraio 1972, con cui è stato costituito il comitato di coordinamento per l'applicazione della legge 3 maggio 1971, n. 1419, e dei richiamati regolamenti comunitari;

Considerato che a seguito del riordinamento degli uffici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, si rende necessario procedere alla sostituzione del dott. Luigi Costanzo, presidente del comitato predetto, con il dottor Federico Scioli;

Decreta:

Il dott. Federico Scioli, primo dirigente tecnico, è chiamato a far parte del comitato di coordinamento per l'applicazione della legge 3 maggio 1971, n. 419, e dei regolamenti (CEE) n. 1619/68 del 15 ottobre 1968 e n. 95/69 del 17 gennaio 1969, in sostituzione del dottore Luigi Costanzo, con funzioni di presidente.

In caso di assenza, il dott. Scioli Federico sarà sostituito dal dott. Alberto Sabellico, direttore di divisione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 novembre 1975

(9750) *Il Ministro*: MARCORA

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1975.

Sostituzione di un componente il consiglio di amministrazione dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, in Roma.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 17, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, che prevede, tra l'altro, la costituzione di apposito organismo per lo svolgimento di funzioni statali residue in materia di istruzione artigiana e professionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478, con il quale è stato costituito l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, con sede in Roma;

Visto il decreto ministeriale 2 luglio 1973, con il quale è stato nominato il presidente dell'Istituto predetto;

Visto il decreto ministeriale 13 dicembre 1973, con il quale è stato costituito, ai sensi degli articoli 4 e 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 478, il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori dei conti dell'Istituto sopraindicato;

Visto il decreto ministeriale 19 giugno 1974, con il quale, ai sensi dell'art. 4, punto 7) del decreto del Presidente della Repubblica n. 478, è stato integrato, con il rappresentante del personale, il consiglio di amministrazione dell'Istituto;

Considerato che l'avv. Armando Gallo, membro in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del citato consiglio di amministrazione di cui al decreto ministeriale 13 dicembre 1973, ha rassegnato le dimissioni a causa di nuovi sopravvenuti impegni;

Ritenuta la necessità di integrare la composizione del predetto consiglio di amministrazione;

Decreta:

Il dott. Pierino Rosa è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione dell'avv. Armando Gallo, dimissionario.

Il predetto dott. Rosa scadrà dalla carica insieme agli altri componenti il consiglio di amministrazione nominati con il decreto ministeriale 13 dicembre 1973 e con il decreto ministeriale 19 giugno 1974, indicati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 novembre 1975

(9875) *Il Ministro*: TOROS

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1975.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta I.M.A.S., in Medole.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 6 agosto 1975, di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta I.M.A.S. di Medole (Mantova), con effetto dal 24 febbraio 1975;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta I.M.A.S. di Medole (Mantova), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1975

(9830) *Il Ministro*: TOROS

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di diplomi originali di laurea

La dott.ssa Olga Speziali, nata a Genova il 10 luglio 1919, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Genova il 4 novembre 1941.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(9881)

La dott.ssa Maria Ritonnale in Greco, nata a Salerno l'8 giugno 1920, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in pedagogia conseguito presso l'Istituto universitario pareggiato di magistero femminile « S. Orsola Benincasa » di Napoli il 16 novembre 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Istituto universitario predetto.

(9882)

Il dott. Natale De Gaetano, nato a Carro (La Spezia) il 14 febbraio 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Genova il 30 aprile 1942.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(9883)

La dott.ssa Emilia Agresti, nata a Roma il 29 gennaio 1925, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Roma il 21 novembre 1950.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(9884)

La dott.ssa Filomena Tiberio, nata a Roma il 23 febbraio 1939, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in matematica e fisica conseguito presso l'Università di Roma il 21 febbraio 1966.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(9885)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1975, registro n. 71 Istruzione, foglio n. 22, sono stati respinti i ricorsi straordinari prodotti dai professori Germano Antonio; De Giorgi Igino, La Rosa Salvatore e Talbot Alessandro, Veltri Pietro, Fusco Biagio, Della Vecchia Salvatore, Cecarini Enrico, Albarano Giuseppe, Spiezia Carmine, Tomei Giuseppe, Verdinelli Euro, Beretta Luciano, Armillei Ubaldo, Scandelibeni Rolando, Parisi Pietro, Gaudenzi Giuseppe, Pompei Pompeo, Ferrari Giovanni, Amadei Arnaldo, Palmerani Elio, Peveri Luigi, Buschini Francesco, Giacalone Monaco Antonio, Maccolini Tomaso, Fabbri Vladimiro, Santagostino Gaspare, Barbanti Giuseppe e Corpi Elio, in data rispettivamente: 16 febbraio 1968, 7 febbraio 1968, 19 febbraio 1968, 14 febbraio 1968, 25 gennaio 1969 e 15 gennaio 1968, avverso il mancato conferimento delle cattedre di direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario, industriale e marinaro nelle scuole secondarie di avviamento professionale ai sensi del titolo III della legge 28 luglio 1961, n. 831.

(9615)

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1975, registro n. 77 Istruzione, foglio n. 64, sono stati accolti i ricorsi straordinari proposti dalla prof.ssa Aresano Maria Perrotta, insegnante non di ruolo di educazione fisica, avverso le decisioni della commissione ricorsi di Catanzaro, di cui all'art. 11 della legge 13 giugno 1969, n. 282, in data 5 marzo e 18 maggio 1969, concernente il conferimento di incarichi di insegnamento di educazione fisica, rispettivamente alla prof.ssa Fasano Giuseppina e alla professoressa Madia Teresa presso la scuola di Taverna (Catanzaro).

(9710)

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1975, registro n. 77 Istruzione, foglio n. 65, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Piccardi Clotilde in Tulli, insegnante non di ruolo di educazione fisica, avverso la decisione adottata il 2 aprile 1971 dalla commissione provinciale di cui all'art. 11 della legge 13 giugno 1969, n. 282, operante presso il provveditorato agli studi di Rieti, che ha respinto il ricorso della medesima prodotto avverso i criteri adottati dalla commissione incarichi nel conferimento delle supplenze per l'anno scolastico 1970-71.

(9711)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1975, registro n. 77 Istruzione, foglio n. 194, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dal prof. Calandra Salvatore, ordinario di educazione fisica, avverso e per l'annullamento delle decisioni 4 maggio 1971, n. 11668 con la quale la commissione provinciale ricorsi di Agrigento, di cui all'art. 11 della legge 13 giugno 1969, n. 282, ha respinto il ricorso del medesimo prodotto per la mancata attribuzione dei benefici previsti dall'art. 1 della legge 24 maggio 1970, n. 336.

(9712)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1975, registro n. 59 Istruzione, foglio n. 29, è stato respinto, su conforme parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza della sezione prima del 21 giugno 1974, il ricorso straordinario proposto dal sig. Carrata Rolando, avverso il provvedimento ministeriale 1° ottobre 1969, n. 11130, con il quale veniva negata al ricorrente la promozione alla qualifica di magazziniere con decorrenza 12 giugno 1969, non avendo maturato a tale data l'anzianità prescritta.

(9713)

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1975, registro n. 49 Istruzione, foglio n. 42, è stato accolto, su conforme parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza della sezione prima del 26 aprile 1974, il ricorso straordinario proposto dal prof. Piso Elio Valentino, all'epoca incaricato a tempo indeterminato di chimica e laboratorio presso l'istituto tecnico industriale di Tivoli, sezione Subiaco, e di matematica e osservazioni scientifiche presso la scuola media « Abba » di Roma, avverso la decisione adottata dalla commissione dei ricorsi, funzionante presso il provveditorato agli studi di Roma, in materia di attribuzione del punteggio relativo al servizio militare di leva, nelle graduatorie degli aspiranti all'insegnamento.

(9714)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Ars et labor S.r.l. », in Napoli.

Con decreto ministeriale 15 ottobre 1975, il rag. Michele Serrao è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Ars et labor S.r.l. », in Napoli, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto in data 3 aprile 1975, in sostituzione del rag. Antonio D'Addio, dimissionario.

(9614)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 842-MI ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati cinque punzoni recanti il marchio di identificazione « 842-MI », a suo tempo assegnato alla ditta « Camar orologeria » di Cau Maria, in Milano, via S. Sisto n. 6.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri due analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(9886)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(3ª *pubblicazione*).

E' stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2247 Mod. 25/A. — Data: 17 maggio 1975. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: ufficio ricevimento debito pubblico. — Intestazione: Fanelli Gian Piero, nato a Pontinia il 18 agosto 1949. — Titoli del debito pubblico: nominativi: 2. — Capitale: L. 495.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(9015)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 217

Corso dei cambi del 17 novembre 1975 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	681,25	681,25	681,20	681,25	681,15	681,20	681,20	681,25	681,25	681,25
Dollaro canadese	670,10	670,10	669,10	670,10	669,71	669,08	670,25	670,10	670,10	670,10
Franco svizzero	255,03	255,03	255,40	255,03	255 —	255,05	255,10	255,03	255,03	255 —
Corona danese	112,40	112,40	112,40	112,40	112,24	112,37	112,38	112,40	112,40	112,40
Corona norvegese	122,89	122,89	122,98	122,89	122,85	122,88	122,90	122,89	122,89	122,85
Corona svedese	154,34	154,34	154,50	154,34	154,10	154,35	154,34	154,34	154,34	154,30
Fiorino olandese	255,22	255,22	255,15	255,22	255,04	255,20	255,30	255,22	255,22	255,20
Franco belga	17,399	17,399	17,41	17,399	17,386	17,40	17,4050	17,3990	17,3990	17,40
Franco francese	153,80	153,80	154 —	153,80	153,82	153,77	153,84	153,80	153,80	153,80
Lira sterlina	1391,50	1391,50	1391 —	1391,50	1390,64	1391,46	1391,75	1391,50	1391,50	1391,50
Marco germanico	261,85	261,85	262,15	261,85	262,79	261,33	262,02	261,85	261,85	261,85
Scellino austriaco	36,9625	36,9625	37,05	36,9625	36,97	36,95	37,0150	36,9625	36,9625	36,95
Escudo portoghese	25,44	25,44	25,44	25,44	25,35	25,45	25,45	25,44	25,44	25,44
Peseta spagnola	11,4675	11,4675	11,47	11,4675	11,497	11,45	11,4625	11,4675	11,4675	11,45
Yen giapponese	2,2525	2,2525	2,26	2,2525	2,225	2,24	2,25	2,2525	2,2525	2,25

Media dei titoli del 17 novembre 1975

Titolo	
Rendita 5% 1935	97,200
Redimibile 3,50% 1934	100,175
» 3,50% (Ricostruzione)	92,450
» 5% (Ricostruzione)	96,500
» 5% (Riforma fondiaria)	93,275
» 5% (Città di Trieste)	93,150
» 5% (Beni esteri)	92,500
» 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	84,700
» 5,50% » » 1968-83	83,350
» 5,50% » » 1969-84	81,600
» 6% » » 1970-85	84,250
» 6% » » 1971-86	84,800
» 6% » » 1972-87	83,350

Titolo	
Certificati di credito del Tesoro 5% 1976	100,35
» » » 5,50% 1976	100,75
» » » 5% 1977	99,90
» » » 5,50% 1977	100,50
» » » 5,50% 1978	99,90
» » » 5,50% 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° gennaio 1977)	97,100
» 5% (» 1° aprile 1978)	92,350
» 5,50% (scad. 1° gennaio 1979)	92,350
» 5,50% (» 1° gennaio 1980)	86,400
» 5,50% (» 1° aprile 1982)	84,150
» poliennali 7% (scad. 1° aprile 1978)	96,900
» » 9% (» 1° aprile 1979)	98,675

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 novembre 1975

Valuta	
Dollaro USA	681,225
Dollaro canadese	670,175
Franco svizzero	255,065
Corona danese	112,39
Corona norvegese	122,895
Corona svedese	154,34
Fiorino olandese	255,26
Franco belga	17,402
Franco francese	153,82
Lira sterlina	1391,625
Marco germanico	261,93
Scellino austriaco	36,989
Escudo portoghese	25,445
Peseta spagnola	11,465
Yen giapponese	2,251

Avviso di rettifica. — Nei cambi medi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 15 novembre 1975, relativi al giorno 12 novembre 1975, deve essere apportata la seguente modifica: Dollaro canadese da Lit. *669,99* a Lit. *666,99*.

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Concorsi a borse di studio

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte III, n. 8, dell'8 ottobre 1975, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

(*Bando n.* 201.7.27)

Concorso a quindici borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - Settore fisica tecnica.

(*Bando n.* 201.7.28)

Concorso a due borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - Settore navale.

(*Bando n.* 201.7.29)

Concorso a tre borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - Settore idraulica.

(*Bando n.* 201.7.30)

Concorso a otto borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - Settore automatica e sistemistica.

(*Bando n.* 201.7.31)

Concorso a nove borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - Settore trasporti.

(*Bando n.* 201.7.32)

Concorso a otto borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - Settore elettronica e telecomunicazioni.

(*Bando n.* 201.7.33)

Concorso a cinque borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - Settore ingegneria informatica.

(*Bando n.* 201.7.34)

Concorso a sette borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - Settore elettrotecnica.

(*Bando n.* 201.7.35)

Concorso a sei borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - Settore aeronautica.

(*Bando n.* 201.7.36)

Concorso a dodici borse di studio da usufruirsi presso istituti e laboratori italiani per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - Settore architettura e urbanistica.

(9833)

Concorsi a posti di personale scientifico e tecnico a contratto

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale-concorsi), n. 9, in data 3 novembre 1975, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di embriologia molecolare, Arco Felice (Napoli).

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di embriologia molecolare, Arco Felice (Napoli).

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio di chimica e tecnologia dei materiali e dei componenti per l'elettronica, Bologna.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di fotochimica e radiazioni d'alta energia, Bologna.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di biologia spaziale, Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di biologia spaziale, Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al laboratorio di strutturistica chimica « G. Giacomello », Montelibretti (Roma).

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio per le ricerche di dinamica dei sistemi e di elettronica biomedica, Padova.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'Istituto CNUCE, Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sui meccanismi di reazione, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di termodinamica chimica alle alte temperature, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulla biologia molecolare, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di fisica della atmosfera, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di fisica della atmosfera, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di fisica della atmosfera, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto per le applicazioni del calcolo « Mauro Picone », Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di biologia cellulare, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di elettronica dello stato solido, Roma.

Concorso, per titoli e per prova pratica, ad un posto di ausiliario tecnico del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di elettronica dello stato solido, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio per le tecnologie biomediche, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per le tecnologie biomediche, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'ufficio tecnico immobiliare, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'ufficio tecnico immobiliare, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per i problemi minerari, Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio per la meccanizzazione agricola, Torino.

Si informa che i termini di presentazione delle domande scadranno il giorno 18 dicembre 1975 ad eccezione dei bandi relativi al laboratorio di strutturistica chimica « G. Giacomello », Montelibretti (Roma) e all'istituto CNUCE, Pisa, i cui termini scadranno il 3 dicembre 1975 e al bando relativo all'istituto per le applicazioni del calcolo « M. Picone », Roma, i cui termini scadranno il 2 febbraio 1976. Per qualsiasi altra informazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio selezione del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze n. 7, 00100 Roma.

(9834)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Commissione giudicatrice del concorso, per esami e per titoli, a undici posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dei ragionieri delle biblioteche pubbliche statali.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Veduto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il regolamento al testo unico predetto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1966, n. 1356, con il quale è stato approvato il regolamento delle attribuzioni e delle carriere del personale delle biblioteche pubbliche statali e delle soprintendenze bibliografiche;

Veduti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Veduto il decreto ministeriale 10 giugno 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1974, registro n. 86 Istruzione, foglio n. 243, con il quale è stato bandito un concorso, per esami e per titoli, a undici posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dei ragionieri delle biblioteche pubbliche statali e delle soprintendenze ai beni librari;

Ritenuta la necessità di nominare la commissione giudicatrice del concorso medesimo;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso, per esami e per titoli, a undici posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria delle biblioteche pubbliche statali e delle soprintendenze ai beni librari, bandito con decreto ministeriale 10 giugno 1973, è costituita come segue:

Presidente:

Paesano dott. Pietro, dirigente superiore, vice direttore generale della Direzione generale accademie e biblioteche del Ministero per i beni culturali e ambientali.

Componenti:

Piccinno prof. Vincenzo, ordinario di materie giuridiche presso l'istituto tecnico commerciale « Pareto » di Roma;

Pirone prof. Mario, ordinario di ragioneria e tecnica commerciale presso l'istituto tecnico commerciale « Pareto » di Roma;

Motta dott.ssa Maria Angela, direttore aggiunto di biblioteca, direttore della biblioteca del Ministero della pubblica istruzione, Roma;

Janni dott.ssa Neda, direttore aggiunto di biblioteca, catalogo unico, Roma.

Segretario:

Vinciguerra dott.ssa Rosa, bibliotecario principale presso la biblioteca nazionale centrale di Roma.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 settembre 1975

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1975
Registro n. 7 Beni culturali, foglio n. 9

(9799)

CORTE DEI CONTI

Concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Viste le leggi 23 ottobre 1960, n. 1196 e 11 aprile 1964, n. 264;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la propria ordinanza n. 39 in data 20 marzo 1962;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Dato atto che, nell'emanazione del presente bando, si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati a particolari categorie di aventi diritto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto il concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia della Corte dei conti.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale civile di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Buona condotta.

D) Idoneità fisica all'impiego.

E) Diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 3.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del presidente, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 700 e rivolte al Presidente della Corte dei conti, debbono essere presentate al Segretariato generale della Corte stessa, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, i candidati debbono dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il 32° anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

5) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici, nè per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dello ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Segretariato generale della Corte dei conti dopo scaduto il termine stabilito dal precedente art. 4.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dal Segretariato generale, mentre per quelle spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, sulle quali sarà ugualmente apposto all'arrivo il predetto timbro, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le indicazioni, precisate nel precedente art. 4, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, e riportate nello schema allegato al presente bando.

Art. 6.

L'esame consta di una prova scritta e di una prova pratica di dattilografia.

Art. 7.

La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema di composizione italiana con il quale i candidati debbono dimostrare una conoscenza della lingua italiana adeguata alle mansioni dell'impiego cui aspirano.

Art. 8.

La prova pratica di dattilografia consiste in un saggio di copiatura, su carta non rigata di tipo protocollo in bianco, con velocità libera. La durata della prova è di quindici minuti. I candidati che terminano la copiatura del brano loro assegnato in un tempo minore possono, per dare dimostrazione della velocità di cui sono capaci, ricopiare l'intero brano una o più volte, o soltanto una parte di esso, fino allo scadere del tempo innanzi stabilito.

Non è permesso il cambiamento di foglio, nè l'uso della gomma; le eventuali correzioni debbono essere eseguite soltanto con i mezzi apprestati dalla macchina.

Immediatamente prima dello svolgimento del saggio la commissione presceglie un brano di argomento giuridico o contabile, con eventuale inserzione di prospetti numerici, brano che viene distribuito a ciascun candidato in busta chiusa, da aprirsi soltanto dopo che il presidente abbia dichiarato iniziata la prova.

Nella valutazione della prova la commissione tiene conto della precisione e della velocità dimostrate dal candidato.

Art. 9.

Ove, per il numero dei candidati, non si renda possibile lo svolgimento della prova pratica in unico contesto di tempo e di luogo, è in facoltà dell'amministrazione di distribuire, mediante sorteggio, i candidati in gruppi e di chiamare, sempre mediante sorteggio, ogni gruppo, in giorni separati o in diverse ore dello stesso giorno, ad eseguire la prova stessa.

Nel caso in cui l'amministrazione si avvalga di tale facoltà, saranno prescelti dalla commissione, per la prova, brani diversi per ogni gruppo, ma aventi tra loro caratteristiche analoghe quanto a lunghezza e a difficoltà di riproduzione.

Art. 10.

Sono ammessi alla prova pratica i concorrenti che abbiano riportato una votazione di almeno sette decimi nella prova scritta.

La prova pratica non si intende superata se il candidato non vi ottenga una votazione di almeno sette decimi.

La somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nella prova pratica costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva, in base alla quale viene formata la graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso, tenuto conto delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Art. 11.

I concorrenti che abbiano superato la prova pratica di dattilografia e che intendano far valere titoli di precedenza o preferenza nella nomina, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, debbono presentare o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Segretariato generale della Corte dei conti, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino di tali titoli il possesso.

Art. 12.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei sono approvate con decreto del Presidente della Corte dei conti, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Nel termine di dieci giorni dalla detta pubblicazione è ammesso, per questioni relative alla precedenza dei concorrenti, ricorso al Presidente della Corte, il quale decide, sentito il Consiglio di presidenza, con provvedimento definitivo da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 13.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria debbono presentare o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Segretariato generale della Corte dei conti, entro il termine di venti giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

a) diploma originale, o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma, ovvero copia del diploma stesso, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *E*);

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato i 32 anni di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione dal rispetto del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato di un medico militare o del medico provinciale o dell'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio *continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre*; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonchè una copia integrale dello stato matricolare.

Art. 14.

I documenti presentati o spediti al Segretariato generale della Corte dei conti oltre i termini stabiliti dagli articoli 11 e 13 non saranno presi in considerazione.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) e *g*) del precedente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere *c*) e *d*) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purchè esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, semprechè idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 15.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, sarà composta di un primo referendario della Corte dei conti con funzioni di presidente, di due impiegati appartenenti rispettivamente alla carriera direttiva ed esecutiva della Corte stessa, nonchè di due insegnanti abilitati all'insegnamento della dattilografia negli istituti secondari di istruzione tecnica.

Le funzioni di segretario saranno espletate da un impiegato della carriera di concetto della Corte dei conti.

Art. 16.

La prova scritta d'esame avrà luogo in Roma, nel palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nel giorno 24 aprile 1976, alle ore 8.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova scritta non sarà data comunicazione alcuna; pertanto coloro che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso, disposta con decreto motivato del Presidente della Corte dei conti, per difetto di requisiti, o del mancato accoglimento della domanda perché non contenente tutte le indicazioni precisate nel precedente art. 4, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso, sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora indicati al precedente comma presso la sede di esame per sostenere la prova scritta.

Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova pratica di dattilografia verranno comunicati il giorno, l'ora e il luogo in cui dovranno sostenerla, almeno venti giorni prima, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove di esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera postale di riconoscimento;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) porto d'armi;

f) carta di identità;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive integrazioni e modificazioni;

h) ogni altro idoneo documento personale di riconoscimento, munito di fotografia.

Art. 17.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione.

Art. 18.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati coadiutori dattilografi in prova per la durata di mesi sei, con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalla tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

I medesimi, al termine del suddetto periodo di prova, saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 28, quinto comma, della legge 23 ottobre 1960, n. 1196.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 1° ottobre 1975

Il Presidente: CATALDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1975
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 258

Schema di domanda (in bollo da L. 700) ALLEGATO

Al Presidente della Corte dei conti - Segretariato generale - Via Baiamonti, 25 - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . nato a . (provincia di .) il . e residente dal (1) . in . . (provincia di . .) via . . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 1° ottobre 1975.

Fa presente (2) di aver diritto all'aumento del limite massimo di età perchè .

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . .,

3) non ha riportato condanne penali (4);

4) è in possesso del seguente titolo di studio . . . conseguito in data . . presso .

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente .

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni . . .,

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

Data, .

Firma (5) . . .

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni

Visto: Si autentica la firma del sig. . . . (5)

---

(1) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di cinque anni, indicare anche le precedenti residenze.

(2) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il 32° anno di età.

(3) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(5) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

(9838)

REGIONE LOMBARDIA

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Pavia

Con decreto n. 1954 del 16 settembre 1975 del presidente della giunta regionale, è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conseguimento delle seguenti sedi farmaceutiche vacanti e disponibili per il privato esercizio nella provincia di Pavia:

farmacie rurali: San Genesio e Uniti sede unica, Santa Cristina e Bissone sede unica, Marzano sede unica, Montalto Pavese sede unica, Alagna Lomellina sede unica.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio del medico provinciale di Pavia, viale Matteotti, 73, entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1975.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso l'ufficio del medico provinciale di Pavia, presso l'assessorato alla sanità della regione Lombardia in Milano, via Pontaccio, 10, o presso ciascuno dei comuni in cui le sedi farmaceutiche sono poste a concorso.

(9844)

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Cremona

Con decreto n. 1949 del 16 settembre 1975 del presidente della giunta regionale, è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conseguimento delle seguenti sedi farmaceutiche vacanti e disponibili per il privato esercizio nella provincia di Cremona:

farmacie rurali: Acquanegra Cremonese sede unica, Bordolano sede unica, Casteldidone sede unica, Carpegnanica sede unica, Cicognolo sede unica, Crotta Adda sede unica, Formigara sede unica, Genivolta sede unica, Gerre Caprioli sede unica, Grontardo sede unica, Persico Dosimo sede unica, Pieve d'Olmi sede unica, Pozzaglio sede unica, Ripalta Cremasca sede unica, S. Martino del Lago sede unica, Spinadesco sede unica, Spineda sede unica, Solarolo Rainero sede unica;

farmacie urbane: Crema sede n. 4.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio del medico provinciale di Cremona, via Bellarocca n. 7, entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1975.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso l'ufficio del medico provinciale di Cremona, presso l'assessorato alla sanità della regione Lombardia in Milano, via Pontaccio, 10, o presso ciascuno dei comuni in cui le sedi farmaceutiche sono poste a concorso.

(9842)

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Varese

Con decreto n. 1947 del 16 settembre 1975 del presidente della giunta regionale, è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conseguimento delle seguenti sedi farmaceutiche vacanti e disponibili per il privato esercizio nella provincia di Varese:

farmacie rurali: Besano sede unica, Brusimpiano sede unica, Buguggiate sede unica, Clivio sede unica, Gornate Olona sede unica, Mercallo sede unica;

farmacie urbane: Gallarate sede n. 7, Varese sede n. 19,

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio del medico provinciale di Varese, via Campigli, 5, entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1975.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso l'ufficio del medico provinciale di Varese, presso l'assessorato alla sanità della regione Lombardia in Milano, via Pontaccio, 10, o presso ciascuno dei comuni in cui le sedi farmaceutiche sono poste a concorso.

(9843)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COSENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti numeri 2658 del 30 aprile 1974 e 2945 del 16 maggio 1974, con i quali fu indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza al 15 aprile 1974;

Visti gli atti del concorso e la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, formulata dalla commissione giudicatrice nominata con proprio decreto n. 3350 del 30 maggio 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 27 giugno 1975;

Riconosciuta la regolarità degli atti predetti;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge regionale n. 3 del 20 maggio 1972, pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione n. 2 del 22 maggio 1972;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza al 15 aprile 1974:

1. Spina Angiolino . . . . punti 71,735
2. Luzzi Giacinto . . . . » 70,606
3. Sardella Remo . . . . » 67,524

4. Cristiani Alvaro .	punti	65,200
5. Paternostro Carmine .	»	60,450
6. Soda Giovambattista .	»	60,304
7. Viola Alfonso .	»	60,300
8. Falvo Giuseppe . .	»	60,243
9. Pagliaro Francesco .	»	60,175
10. Greco Pietro	»	58,504
11. Pirillo Fausto .	»	58,218
12. Piro Stefano .	»	56,487
13. Sansoni Raffaele . .	»	56,000
14. Andreani Aldo .	»	54,000
15. Tucci Girolamo . .	»	53,518
16. Martucci Antonio . .	»	53,300
17. Crispini Enrico . .	»	53,218
18. Leone Eugenio	»	52,001
19. Cassetti Romano . .	»	52,000
20. Aita Mario .	»	51,618
21. Martini Diodato . . .	»	51,293
22. Cimminiello Mario .	»	51,062
23. Vaccaro Mario	»	51,000
24. Elmo Nicola .	»	50,500
25. Dattilo Eugenio . .	»	50,000
26. Marchese Giuseppe .	»	49,571
27. Candia Gino .	»	49,415
28. Pitrelli Giuseppe .	»	49,304
29. Marasco Remo	»	48,525
30. Curia Francesco . .	»	48,000
31. Caravetta Nicola .	»	47,955
32. Iantorno Flaviano	»	47,543
33. Provenzale Domenico . . .	»	47,000
34. Maida Giuseppe . .	»	46,675
35. Lucente Emilio . .	»	46,500
36. Agrippino Francesco . .	»	46,343
37. Cascini Filippo	»	45,940
38. Gallo Luigi .	»	45,500
39. Garofolo Concetta	»	45,000
40. Baldino Francesco	»	44,500
41. Viva Salvatore	»	44,043
42. Zito Elmiro . .	»	43,543
43. De Rose Francesco . .	»	43,418
44. Fazio Francesco . . .	»	43,160
45. Naccarato Giuseppe . .	»	42,987
46. De Seta Armando	»	42,718
47. De Paula Carlo .	»	42,035
48. Cammarella Guglielmo (ammogliato) .	»	42,000
49. Pingitore Enzo (età) . .	»	42,000
50. Cappuccio Vincenzo .	»	42,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cosenza e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio sanitario provinciale di Cosenza, della prefettura e dei comuni interessati e sarà inoltre pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Cosenza, addì 24 ottobre 1975

Il medico provinciale: DE PRISCO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6306 di pari data con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità al concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in provincia di Cosenza al 15 aprile 1974;

Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso in narrativa e sono assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Spina Angiolino: Cosenza « Donnici »;
2) Luzzi Giacinto: Castrovillari, 1ª condotta;
3) Sardella Remo: Rossano, 1ª condotta;
4) Cristiani Alvaro: Scalea;
5) Paternostro Carmine: Morano Calabro;
6) Soda Giovambattista: S. Giovanni in Fiore, 1ª condotta;
7) Viola Alfonso: Cropalati;
8) Falvo Giuseppe: Castiglione Cosentino;
9) Pagliaro Francesco: Fagnano Castello;
10) Greco Pietro: Cosenza « S. Ippolito »;
11) Pirillo Fausto: Lattarico, 2ª condotta;
12) Piro Stefano: San Vincenzo La Costa;
13) Sansoni Raffaele: Belvedere Marittimo, 1ª condotta;
14) Andreani Aldo: Amantea, 1ª condotta;
15) Tucci Girolamo: S. Giorgio Albanese;
16) Crispini Enrico: S. Fili;
17) Leone Eugenio: Diamante;
18) Cassetti Romano: Rossano, 2ª condotta;
19) Aita Mario: Villapiana, 2ª condotta;
20) Martini Diodato: Verbicaro;
21) Cimminiello Mario: Crosia, 1ª condotta;
22) Vaccaro Mario: Tortora, 1ª condotta;
23) Elmo Nicola: Cassano Jonio-Sibari;
24) Dattilo Eugenio: S. Martino Di Finita, 2ª condotta;
25) Marchese Giuseppe: Luzzi, 2ª condotta;
26) Candia Gino: Orsomarso;
27) Pitrelli Giuseppe: Nocara;
28) Marasco Remo: Bianchi;
29) Curia Francesco: Campana;
30) Caravetta Nicola: Longobardi, 2ª condotta;
31) Iantorno Flaviano: Marzi;
32) Provenzale Domenico: S. Donato Ninea, 2ª condotta;
33) Lucente Emilio: Cerzeto, 1ª condotta;
34) Agrippino Francesco: Panettieri;
35) Cascini Filippo: Carpanzano;
36) Garofolo Concetta: S. Pietro in Amantea;
37) Baldino Francesco: Castroregio, 2ª condotta;
38) De Paula Carlo: Castroregio, 1ª condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cosenza, nel Bollettino ufficiale della regione Calabria e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio dell'ufficio sanitario provinciale e dei comuni interessati.

Cosenza, addì 24 ottobre 1975

Il medico provinciale: DE PRISCO

(9585)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri precedenti decreti n. 1791 del 25 marzo 1974, n. 1791-*bis* del 22 maggio 1974 e n. 1791-*ter* del 31 luglio 1974, con i quali è stato bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma al 30 novembre 1973;

Visto il proprio precedente decreto n. 6.AG.11453 del 18 dicembre 1974, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti i verbali della predetta commissione, nonchè la graduatoria formulata;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 20 agosto 1973, n. 33;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui in premessa:

1. Tabegna Renato	punti	133,920
2. Papacci Luigi	»	123,467
3. Cirillo Enzo	»	123,137
4. Sollecito Francesco	»	119,715
5. De Franchi Ottorino	»	116,634
6. Ferretti Giuseppe .	»	112,015
7. Garella Pietro .	»	109,026
8. Ulivi Bruno	»	106,610
9. Petrillo Giuseppe . .	»	104,130
10. Cortese Michele . .	»	103,174

11. Di Bari Michele	punti	102,270
12. Rizzo Felice Carmelo	»	102,238
13. D'Amico Riccardo	»	101,584
14. Platania Andrea	»	100,150
15. Nunziati Francesco	»	98,344
16. Villani Sergio	»	97,568
17. Montesi G. Battista	»	97,270
18. Lo Scalzo Vitale	»	97,006
19. Travostini Alberto	»	96,840
20. Cesta G. Battista	»	96,712
21. Schiappoli Alfonso	»	94,584
22. Masetti Giuseppe	»	93,271
23. Fraschetti Sandro	»	92,800
24. Santinelli Carlo	»	92,536
25. Messineo Agostino	»	92,490
26. Grechi Giorgio	»	92,036
27. Chiodi Fernando	»	88,878
28. Valesi Penso Ettore	»	88,361
29. Guidi Alberto	»	88,093
30. Boncompagni Morales	»	87,158
31. Marovello Elvio	»	86,000
32. Ciccarone Luciano	»	85,000
33. Valente Antonino	»	84,981
34. Bonci Guido	»	84,247
35. Perrone Mario	»	84,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma, nel Bollettino ufficiale della regione Lazio, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale, all'albo pretorio della prefettura e all'albo pretorio dei comuni interessati.

Roma, addì 19 settembre 1975

Il medico provinciale: DI STEFANO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6/AG/6512 pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma al 30 novembre 1973;

Considerato l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai candidati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge regionale 28 agosto 1973, n. 33;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei nel concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Tabegna Renato: Roma-Mazzini;
2) Papacci Luigi: Velletri 3ª;
3) Cirillo Enzo: Velletri 2ª;
4) Sollecito Francesco: Frascati;
5) De Franchi Ottorino: Roma-Valmelaina;
6) Ferretti Giuseppe: Tivoli 2ª;
7) Garella Pietro: Ardea;
8) Ulivi Bruno: Valmontone;
9) Petrillo Giuseppe: Roma-Trullo;
10) Cortese Michele: Roma-Coazzo;
11) Di Bari Michele: Mentana;
12) Rizzo Felice: Civitella S. Paolo;
13) D'Amico Riccardo: Monteflavio;
14) Platania Andrea: Arcinazzo;
15) Nunziati Francesco: Bellegra;
16) Montesi G. Battista: Pisoniano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma, nel Bollettino ufficiale della regione Lazio, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale, all'albo pretorio della prefettura e all'albo pretorio dei comuni interessati.

Roma, addì 19 settembre 1975

Il medico provinciale: DI STEFANO

(9624)

OSPEDALE «S. GIOVANNI DI DIO» DI CROTONE

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario, un posto di aiuto e due posti di assistente della divisione di urologia;

un posto di primario e un posto di assistente della divisione di cardiologia;

un posto di primario e due posti di assistente della divisione di otorinolaringoiatria;

un posto di primario, un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio autonomo di emodialisi;

un posto di primario, un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio di istologia e anatomia patologica;

un posto di aiuto della divisione di geriatria;

un posto di aiuto e due posti di assistente della prima divisione di chirurgia generale;

un posto di aiuto e tre posti di assistente della seconda divisione di chirurgia generale;

un posto di aiuto della divisione di pediatria;

un posto di aiuto e un posto di assistente della sezione assistenza neonatale;

un posto di aiuto e tre posti di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;

un posto di aiuto e un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia;

un posto di aiuto e un posto di assistente della divisione di oculistica;

un posto di aiuto e due posti di assistente della sezione malattie infettive;

un posto di aiuto e tre posti di assistente del servizio autonomo di pronto soccorso;

un posto di ispettore sanitario;

un posto di assistente della divisione di medicina generale;

cinque posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente del servizio di cardiologia;

quattro posti di assistente del servizio di radiologia;

un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 5.000 (vaglia postale).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Crotone (Catanzaro).

(10030)

OSPEDALE CIVICO «S. GIUSEPPE» DI ALBANO LAZIALE

Concorso ad un posto di assistente pediatra

In esecuzione della deliberazione consiliare 12 settembre 1975, n. 151, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Albano Laziale (Roma).

(9851)

REGIONI

REGIONE TOSCANA

LEGGE REGIONALE 16 ottobre 1975, n. 72.

Rifinanziamento della legge regionale 19 gennaio 1974, n. 4, riguardante interventi straordinari sui porti di competenza della Regione.

(*Pubblicata nel suppl. al* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 47 *del* 24 *ottobre* 1975)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di L. 1.400.000.000 per l'attuazione di interventi straordinari nei porti di seconda e terza classe della seconda categoria della Toscana, ai sensi della legge regionale 19 gennaio 1974, n. 4.

Il consiglio regionale, su proposta della giunta, approva i programmi delle opere da attuare con il finanziamento di cui al primo comma.

Per la realizzazione di dette opere si osserva la normativa prevista dalla citata legge regionale.

Art. 2.

Per il finanziamento delle opere di cui all'art. 1, la giunta regionale è autorizzata a contrarre, con le sezioni autonome per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità della Banca nazionale del lavoro e del Monte dei Paschi di Siena, tesorieri regionali, un mutuo di L. 1.400.000.000.

Il mutuo sarà costituito da due quote uguali da somministrarsi dalle sezioni predette e verrà ammortizzato in 25 anni a decorrere dal 1° gennaio 1976.

Il tasso effettivo per il mutuo di cui sopra non dovrà essere superiore al 12,50 %.

Nessuna variazione del tasso medesimo sarà ammessa durante l'intero periodo di ammortamento.

Gli oneri fiscali derivanti dalla contrazione del predetto mutuo e le spese necessarie per il suo perfezionamento faranno carico all'amministrazione regionale.

Art. 3.

Le rate di ammortamento del mutuo di L. 1.400.000.000 di cui al precedente articolo, per capitali ed interessi, trovano capienza, ai sensi del secondo comma dell'art. 10 della legge 16 maggio 1970, n. 281, nei limiti del 20 % dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie della Regione.

Il pagamento delle annualità di ammortamento del mutuo sarà garantito dalla Regione mediante la iscrizione nei propri bilanci delle somme occorrenti al servizio del mutuo stesso per il rimborso del capitale per interessi ed accessori negli importi indicati nel successivo art. 5.

La giunta regionale, con proprio provvedimento, darà inoltre in carico irrevocabilmente all'attuale tesoriere per il periodo della sua gestione ed a ciascun tesoriere *pro-tempore*, singolo od associato, per tutta la residua durata dell'ammortamento del mutuo, la quota delle entrate tributarie di competenza della Regione o del «Fondo comune» di cui all'art. 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281, occorrente al versamento a favore dell'istituto mutuante delle rate semestrali comprensive del rimborso del capitale, dell'interesse e degli accessori del mutuo alle stabilite scadenze, che si intende pertanto vincolata alla detta destinazione, con prelazione su ogni altro pagamento, affinchè lo stesso tesoriere (singolo od associato) provveda ai detti pagamenti, autorizzandolo anche e sempre irrevocabilmente ad accantonare sul totale di tutte le entrate riscosse in ogni esercizio finanziario ed in via prioritaria rispetto ad ogni altra disposizione, le somme all'uopo occorrenti.

Per l'accettazione delle obbligazioni poste a suo carico, l'attuale tesoriere interverrà nella stipulazione del contratto di mutuo fra l'istituto mutuante e l'amministrazione regionale, la quale ultima resta altresì obbligata ad inserire nei contratti di tesoreria che saranno stipulati durante il periodo di ammortamento del mutuo, clausole che impongano ai futuri tesorieri le medesime obbligazioni di cui sopra.

Art. 4.

L'importo del mutuo di L. 1.400.000.000 sopraindicato sarà introitato al titolo V, cat. I, cap. 05200 «Entrate per contrazione mutui» dello stato di previsione delle entrate del bilancio per l'anno finanziario 1975.

Art. 5.

Le spese necessarie per il perfezionamento del mutuo predetto faranno carico al cap. 04000 «Spese per contrazione mutui prestiti obbligazionari e concessioni di garanzie fidejussorie dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1975.

La spesa annua di L. 230.246.785 pari alla rata di ammortamento graverà sugli stanziamenti dei capitoli che verranno appositamente istituiti nella sezione delle spese correnti, per ciò che riguarda gli interessi ed al titolo III «Spese per rimborso di prestiti» per quanto riguarda le quote capitali nei bilanci relativi agli anni dal 1976 al 2000.

La spesa relativa sarà fronteggiata con la maggiore entrata del «Fondo comune» di cui all'art. 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

Le spese sopra richiamate sono dichiarate obbligatorie.

Art. 6.

Nello stato di previsione della spesa per l'anno 1975 è apportata la seguente variazione:

PARTE ENTRATA

In aumento:

Titolo V - Entrate provenienti da assunzioni di prestiti di anticipazione ed ogni altra operazione di credito

Titolo II - Spese in conto capitali

Categoria 1ª - Accensione di prestiti

Cap. 05200. — Contrazione di mutuo . . . L. 400.000.000

PARTE SPESA

In aumento:

Titolo II - Spese in conto capitali

Sezione 4ª - Azione ed intervento in campo economico

Rubrica 11ª - Opere portuali

Cap. 22500. — Fondo per intervento straordinario su porti di competenza regionale . . . L. 400.000.000

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Toscana.

Firenze, addì 16 ottobre 1975

LAGORIO

La presente legge è stata approvata con la maggioranza di cui all'ultimo comma dell'art. 127 della Costituzione dal consiglio regionale nella seduta del 23 settembre 1975 (a seguito del rinvio pronunciato dal Governo - telegramma Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 200/14475/0.6.58.1 del 31 maggio 1975) nello stesso testo di quello già approvato nella seduta del 28 aprile 1975, ed è stata vistata dal commissario di Governo il 9 ottobre 1975.

(9805)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100755070)